

23 LUGLIO 2023

Rifugio Marinelli Bombardieri

Val Malenco, m. 2813



DURATA PERCORSO
3 ore

DISLIVELLO
900 m circa

DIFFICOLTÀ
facile, E

ATTREZZATURA
per escursioni

PARTENZA
ore 6.00 dal parcheggio Baita

INIZIO ESCURSIONE
Diga di Campo Moro, 1990 m

ACCOMPAGNATORI
Alessio Rovelli, Martina Maggioni

PER INFORMAZIONI
3386978118

Cenni escursionistici

Il rifugio Marinelli-Bombardieri si trova nel comune di Lanzada (SO) in Valmalenco, nell'Alta Valle di Scèrsцен, lungo la normale italiana al Pizzo Bernina. Fu costruito nel 1880 e prese originariamente la denominazione di rifugio Scèrsцен, ma nel 1882 dopo la morte del suo ideatore, Damiano Marinelli, venne intitolato a lui. Nel tempo fu soggetto a numerosi ampliamenti, finché, dopo la Seconda guerra mondiale, per impulso di Luigi Bombardieri venne raddoppiato. Alla sua morte, in seguito alla tragica caduta dell'elicottero che lo trasportava nel 1957, il suo nome venne aggiunto nell'intitolazione del rifugio. Percorrendo il sentiero che passa a monte dell'alpe della parte terminale del vallone di Scèrsцен, una grande conca di detriti alluvionali che si stende ai piedi dei giganti della testata della valle, non si può che sperimentare una grande suggestione di fronte alla vastità degli spazi che gradualmente si aprono ed alla verticalità delle cime che chiudono l'orizzonte nord.



Raggiunta Lanzada, in Valmalenco, si prosegue sulla carrozzabile che termina a Campo Moro (m. 1990) presso l'omonima diga artificiale dove si parcheggia l'automobile. Si inizia il cammino attraversando la diga e scendendo sul lato opposto su una pista sterrata che dopo pochi tornanti porta ad una piazzola. Da qui parte un largo sentiero che risale ripido l'aspro versante meridionale del Sasso Moro, verso ovest.

Al termine della salita volge a destra (nord) ed inizia una lunga traversata salendo molto moderatamente sull'alto versante del bacino di Musella, prima fra radi larici, poi all'aperto, fino ad intercettare il sentiero della V tappa dell'Alta Via della Valmalenco. Il sentiero poi risale, ripido, una sequenza di dossi (si tratta dei famosi "sette sospiri" - "set suspiir") e conduce al rifugio Carate-Brianza (2 h, m. 2636). Dal rifugio si sale alla vicinissima Bocchetta delle Forbici e, sempre seguendo i triangoli gialli della Va tappa dell'Alta Via della Valmalenco, si procede nel vallone di Scèrscen. Con alcuni saliscendi si piega ora a destra (nord), passando a mezza costa fra il versante occidentale delle cime di Musella ed il vallone di Scèrscen.

Si aggira dunque lo sperone di nord-ovest delle cime di Musella e si piega ancora a destra (direzione nord-est), iniziando un tratto in leggera discesa a sinistra del lago delle Forbici e verso la Vedretta di Caspoggio.

Il rifugio Marinelli è ormai in vista, in cima ad un imponente sperone roccioso. Si raggiunge il fianco orientale dello sperone dove la traccia volge bruscamente a sinistra e si risale con ripidi tornanti, ignorando la deviazione a destra per la bocchetta di Caspoggio, fino al rifugio Marinelli-Bombardieri al Bernina (m. 2813). Ritorno per lo stesso itinerario.

La bottega di Alice

- ♥ *Abbigliamento 0-16*
- ♥ *Intimo uomo*
- ♥ *Abbigliamento e intimo donna*

Via Cavour, 13 - MISSAGLIA (LC) - Tel. 039.9279292

labottegadialice81@gmail.com  